

**I dissesti** I residenti: sfiorata la tragedia

# Paura a Posillipo un pino crolla sull'auto in sosta

## La polemica

Il presidente della prima municipalità: in quella zona non si potano gli alberi da 5 anni

Sos da piazza Di Giacomo  
E il mercatino rionale chiude per una voragine

## Marisa La Penna

Piazza Salvatore di Giacomo, ore otto. Il tonfo sordo di un pino secolare che si abbatte su un'utilitaria in sosta fa temere il peggio a passanti, automobilisti e finanche a quei residenti le cui case affacciano sulla piazza. L'immagine riporta alla mente la tragedia di domenica scorsa quando, ad Arco Felice, un uomo è morto nella propria auto, schiacciato da un albero.

Un passante si avvicina alla vettura, tira un sospiro di sollievo. La macchina è vuota. Poteva essere un'altra disgrazia.

L'albero, forse minato alla base dal maltempo dei giorni scorsi è caduto all'improvviso, forse buttato giù dal vento che ieri, in verità, era assoluta-

mente innocuo.

I vigili del fuoco sono accorsi in un attimo. E poi la polizia

municipale e gli operai del Comune che hanno tagliato a pezzi il pino per portarlo via.

Nel frattempo veniva disposta la chiusura del mercatino di Posillipo: sempre per effetto del maltempo dei giorni scorsi che aveva fatto aprire una voragine l'Amministrazione ha deciso di non autorizzare l'insediamento delle bancarelle.

«L'albero caduto in piazza Salvatore

Di Giacomo - ha dichiarato il presidente della I Municipalità, Fabio Chiosi - è il risultato di annidi incuria del verde verticale. Solo per pura coincidenza non si è verificata una tragedia come quella di Arco Felice. Da anni le alberature di Posillipo, ma in generale di tutta la città, non vengono curate. A via Petrarca e via Boccaccio l'ultima potatura, ad esempio, è stata effettuata oltre cinque anni or sono con le conseguenze ben immaginabili. A via Chiaia gli alberi invadono i balconi e le abitazioni. Questo perché non si è mai investito sul verde, non si è mai

dotato di vera autonomia il Servizio comunale "Parchi e Giardini", che è costretto a rivolgersi a ditte esterne, ad effettuare d'appalto non potendo intervenire in proprio».

«E la befa - riprende

Chiosi - è anche l'organizzazione comunale che prevede la competenza del Comune sugli alberi superiori ai quattro metri d'altezza, e delle municipalità su quelli inferiori».

Per piazza Salvatore Di Giacomo è stato finanziato dal Ministero dell'Economia un progetto di riqualificazione dell'area realizzato dalla Municipalità per un totale di 150 mila euro. «La gara è stata espletata prima dell'estate e siamo in attesa che l'impresa esecutrice firmi il contratto con il Comune. Quindi a breve inizieranno i lavori» conclude Chiosi.

Dichiara, a sua volta, il capogruppo dei Verdi alla I Municipalità, Diana Pezza Borrelli: «Le denunce dei residenti che affermano di aver inviato da tempo al Comune e alla I Municipalità delle segnalazioni di pericolosità del pino che è caduto a Posillipo provocando la distruzione di un'auto sono gravissime. Ci poteva scappare il morto ed è inaccettabile questo stato di degrado e di insicurezza costante del nostro territorio».

«Pur essendo membro della commissione Ambiente questa denuncia non è mai giunta sul nostro tavolo, a meno che non sia stata diretta direttamente al protocollo del presidente. Protocollo a cui purtroppo noi consiglieri non abbiamo accesso e che denunciavamo da tempo essere un aspetto poco trasparente della gestione della nostra municipalità», aggiunge polemicamente la Pezza Borrelli.





**Idanni**

Il pino caduto su  
un'auto in piazza  
Salvatore Di  
Giacomo a Posillipo